

MEDICINA DOMENICA LA PRESENTAZIONE CON LO CHEF GNUGNOLI

La cipolla ambasciatrice del territorio Al Sana appuntamento con tante degustazioni

– MEDICINA –

DOPO MESI di forzata inattività dovuta alla forte crisi vissuta dal comparto orticolo del territorio, riparte il lavoro del Consorzio Cipolla di Medicina con la presenza al Sana di Bologna edizione 2018. «Siamo fiduciosi che con Patfrut, che raggruppa ora gran parte dei produttori del territorio che coltivano da sempre con grande professionalità la Cipolla di Medicina – spiega il presidente del Consorzio Giuseppe Pasquali – si possa consolidare un percorso di tutela e valorizzazione per un ortaggio che ha grande rilevanza nella economia del territorio».

NEL POMERIGGIO di domenica allo stand della regione Emilia Romagna il Consorzio Cipolla di Medicina assieme ad altre realtà produttive presenterà la propria storia radicata nei tempi passati, ma soprattutto una realtà di grande rilievo, una eccellenza che merita grande attenzione. «Supportati dallo chef Fabrizio Gnugnoli dell'Istituto Alberghiero Scappi di Castel San Pietro – prosegue Pasquali – con cui collaboriamo da anni presenteremo l'anteprima di una degustazione: la 'Cipolla di Medicina, salsa al limone e ragù di mandorle'». Il sindaco di Medicina Onelio Rambaldi, che ha seguito con grande attenzione le difficili traversie del comparto, si congratula: «I miei complimenti per questa nuova esperienza e assicuro l'impegno dell'amministrazione comunale a rafforzare le attività a supporto della Cipolla di Medicina, riconosciuta ambasciatrice del territorio».

QUESTO bulbo tipico del territorio viene coltivata su una superficie totale di 700-800 ettari, distribuiti in sei comuni: Medicina, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Ozzano Emilia, Dozza e Imola. Circa il 10% della produzione nazionale è riconducibile al marchio Cipolla di Medicina che vede sul territorio circa 150 aziende agricole produttrici con 500 addetti. La produzione prevista in quest'area tipica è stimata in 35-40mila tonnellate e la raccolta va da giugno a settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TERRA NOSTRA Il presidente del Consorzio della Cipolla, Giuseppe Pasquali, in uno dei campi coltivati con il classico bulbo

